



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

ORIGINALE

**Deliberazione n. 18
del 26-04-2023**

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

O G G E T T O : APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **19:36** nella Sala consiliare in San Pietro in Cariano (VR), premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica di Prima convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Zantedeschi Gerardo	Presente	Galvani Federico	Presente
Bogoni Margherita	Presente	Zorzi Erika	Presente
Tommasi Patrizia	Assente	Lonardi Paolo	Presente
Galvanini Stiliano	Presente	Salzani Mariafrancesca	Presente
Zardini Cesare	Presente	Tubini Sara	Presente
Bonioli Luca	Presente	Carradori Mauro	Presente
Murari Iseo	Presente	Coccia Elisa	Presente
Fornalè Nicoletta	Presente	Bernini Licia	Presente
Todeschini Alexandro	Presente		

Presenti **16** Assenti **1**

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE - Letizia Dr.ssa Elena**.

Constatato legale il numero degli intervenuti il **Sindaco Zantedeschi Ing. Gerardo** – in qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



INTERVENTI

SINDACO: Punto numero 4: «Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000». La parola ancora all'Assessore ai servizi finanziari, bilancio, tributi e partecipate, ragioniere Zardini Cesare.

ZARDINI: Rendiconto 2022. Il Rendiconto 2022 evidenzia chiaramente che l'opera di risanamento finanziario del nostro Comune è nella sostanza completata. Se la rinegoziazione di mutui ha consentito di ripianare il disavanzo, nel corso di questi tre anni l'Amministrazione si è impegnata sia nella riduzione della spesa corrente in essere, insostenibile per il mantenimento degli equilibri di bilancio, sia nell'incremento delle entrate con particolare attenzione nell'effettiva riscossione delle stesse.

Occorre ricordare l'emergenza affrontata nel 2020, dove a seguito del disavanzo 2019, non solo di competenza ma anche di cassa, per onorare il pagamento degli stipendi e delle fatture dei vari fornitori in scadenza si è dovuto procedere all'anticipazione di cassa per oltre un milione di euro, con le conseguenti problematiche che ciò ha comportato, compreso l'aggravio in bilancio in termini di interessi passivi.

Dopo questa premessa, riguardo alla situazione attuale, in particolare al Rendiconto 2022, il risultato di amministrazione contabile 2022 è il seguente.

Il risultato di Amministrazione parte dal fondo cassa che c'era al 1° gennaio 2022, che erano 4.419.364,67 euro, a cui bisogna aggiungere le riscossioni che sono state 12.467.408,82; i pagamenti sono stati 9.273.944,54 e il saldo cassa che c'era al 31 dicembre 2022 era 7.612.828,95. A questo aggiungiamo i residui attivi che erano 1.821.804,03, togliamo i residui passivi che erano 3.630.066,94. Da questo bisogna togliere il fondo pluriennale vincolato 97.378,15, quello per spese correnti; quello per spese in conto capitale è invece di 644.722,21.

Da tutto questo nasce il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 che è pari a 5.062.465,68 dal quale occorre togliere la parte accantonata che riguarda il Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 che erano 1.296.251,53; il Fondo perdite società partecipate di 2.000 euro; il Fondo contenzioso di 78.721,36; gli altri accantonamenti 657.584,60.

Occorre inoltre togliere la parte vincolata che è pari a un totale di 681.210,57, la parte destinata agli investimenti che è 355.477,04 e si arriva al totale della parte disponibile dell'avanzo 2022 che è pari a 1.991.220,58.

Per quanto riguarda le entrate, le entrate principali sono state l'IMU che sono state 3.001.169,83; la TARI 1.475.418,25, l'addizionale comunale 1.742.485,79, le sanzioni al Codice della Strada sono state 111.789,32, il trasporto scolastico 37.525,97, i fitti attivi 68.050,42, la COSAP 81.559,36 mentre gli oneri di urbanizzazione sono stati 784.218,73.

Per quanto sempre la parte entrate, il recupero dell'evasione ammonta a 484.251,94 di cui 390.000 circa di IMU, 67.000 circa di TARI e 25.000 di evasione di altri tributi.

Per quanto riguarda invece le spese, la spesa principale è la spesa del personale che ammonta a 1.640.898,35 con una percentuale sulle entrate correnti pari al 18,87 per cento. Ricordo che la massima è il 27 per cento.

Mentre la spesa destinata ai capitoli che riguardano l'ambito scolastico ammonta a euro 894.845 di cui 290.300 per contributi ed euro 604.545 per spese di funzionamento e trasporti scolastici.

La spesa destinata al Sociale, sostenuta anche naturalmente dai contributi regionali e statali, è stata pari a 427.702 euro a cui occorre sommare la quota di compartecipazione del nostro Comune a favore dell'ULSS, nel 2022 ammontava a 445.418 euro.

Per il Settore Sport l'ammontare nel Rendiconto è pari a 238.605, riguarda la spesa sostenuta per il funzionamento degli impianti e i contributi assegnati alle varie associazioni sportive.

Per quanto riguarda i mutui, il saldo a debito di mutui in conto capitale a fine anno, al 31.12.2022, il totale in conto capitale ammonta a 8.450.664,48 e rappresenta il nostro debito al 31.12.2022.

L'esborso finanziario complessivo nel '22 fra quota capitale e oneri finanziarie ammonta a



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

604.565,94. Il debito medio per abitante, relativamente ai mutui, è pari a circa 650 euro a testa, cioè ogni cittadino di San Pietro in Cariano ha un debito in termini di mutui pari a 650 euro. Ritornando all'avanzo di amministrazione disponibile, come dicevo, che ammonta a 1.991.220,58 è prevalentemente dovuto a minori spese per circa 500.000 euro e a maggiori entrate per oltre 600.000 euro, di cui circa 400.000 o forse anche di più erano una tantum per IMU e TARI e che riguardano entrate correnti relative a ravvedimenti e/o accertamenti.

Ritengo però opportuno soffermarmi sulla questione delle entrate, ed in particolare sui residui attivi che, come ben sapete, sono le espressioni di entrate accertate ma non ancora riscaldate, oppure e anche nonché di entrate riscaldate ma non ancora versate. In sostanza rappresentano crediti del Comune nei confronti di terzi.

Tale voce di bilancio – parliamo di residui passivi – nel Rendiconto 2019 era pari a 5,8 milioni di euro e il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che ha la finalità nel suo ammontare di evitare che spese esigibili siano finanziate da entrate di dubbia esigibilità, ammontava a 718 mila euro, con una percentuale di copertura del 12% rispetto ai crediti. Conseguentemente, vista questa estrema rigidità di cassa, il pagamento dei fornitori del Comune veniva effettuato con tempo medio di 56 giorni (26 giorni in più rispetto ai 30 previsti dalla legge). Nel Rendiconto 2022 – questo in esame – i residui attivi sono pari a 1,8 milioni di euro, come dicevo prima, e il Fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta a 1,3 milioni di euro con una percentuale di copertura del 71%.

Il tempo medio di pagamento dei fornitori è di 21 giorni (9 giorni in meno di quanto previsto dalla legge).

La positiva progressione di questo risultato negli ultimi tre anni si può trovare a pagina 43 nella "Relazione sulla gestione 2022" allegata al Rendiconto e rappresenta, non solo nella forma ma anche nella sostanza, quanto sia migliorata la gestione di bilancio che, essendo rispettosa dei principi contabili, ha consentito l'accesso ai fondi del PNRR per un importo di oltre 3,6 milioni di euro. La premessa di quanto esposto, più che opportuna a mio avviso, è ulteriormente confermata dall'avanzo disponibile al 2022 e dalla consistenza di cassa al 31.12.2022, grazie ai quali è possibile, come risulta dalle variazioni proposte nel successivo punto 6 all'ordine del giorno, lo stanziamento di fondi per le famiglie maggiormente in difficoltà economiche nel nostro Comune; consentire a quest'Amministrazione di poter finalmente iniziare e portare a compimento i lavori finora rinviati per le problematiche connesse al disavanzo del 2019; avere a disposizione la necessaria sussistenza di cassa per poter far fronte temporaneamente ai costi per la realizzazione e la prosecuzione dei lavori finanziati dal PNRR, dato il procrastinarsi della liquidazione di fondi concessi dallo stesso Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Ricordando che il Revisore dei Conti ha espresso il proprio giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto finanziaria del 2022 in data 21 marzo '23, intendo con l'occasione ringraziare l'intero personale dell'Ufficio Ragioneria per la grande mole di lavoro svolta nel corso dell'anno 2022 e la puntuale predisposizione di tutta la documentazione relativa al Rendiconto qui in esame.

SINDACO: Interventi? Elisa Coccia ha la parola.

COCCIA: Grazie. Ho una domanda per l'Assessore. Non so se ho compreso bene, quindi sino ad oggi l'Amministrazione non ha potuto eseguire opere e interventi a causa del disavanzo? Mi sembra l'ultimo passaggio che ha detto. È questa la motivazione?

ZARDINI: Disavanzo, Covid. Disavanzo e anche Covid.

COCCIA: Okay, grazie.

SINDACO: Altri interventi? Mauro Carradori ha la parola.

CARRADORI: Non ho capito, non si sono potuti utilizzare i soldi per opere pubbliche per Covid?



ZARDINI: No. Allora, il discorso è questo, con il disavanzo... il disavanzo è stato...

CARRADORI: Perché ridi Bonioli? Ah, no, no, pensavo... Va bene.

BONIOLI: No, no qua ho scritto

CARRADORI: Devi avere rispetto anche dei Consiglieri di minoranza.

BONIOLI: No, scusami Mauro, è perché ho scritto io sbagliato.

CARRADORI: Allora non ridere.

BONIOLI: Ho sbagliato a scrivere una parola.

CARRADORI: Prego.

ZARDINI: Allora, il disavanzo naturalmente... Che non si è fatto le opere non è colpa del Covid, ho detto disavanzo e Covid. C'è stato, diciamo, non che sia stato il Covid che non ha consentito il fatto di fare opere eccetera, insomma, è logico che il disavanzo è stato coperto in tre anni, come abbiamo detto, abbiamo rinegoziato i mutui, è stato coperto in tre anni, però nel frattempo abbiamo dovuto, in questi tre anni, non solo coprire il disavanzo ma abbiamo dovuto anche rivedere un po' quelle che erano le spese correnti del Comune, le spese correnti e le entrate perché di entrate ce ne erano, come dicevo prima, c'erano residui passivi per 5,8 milioni di euro, vuol dire entrate che non c'erano, sulla carta, ma non c'erano e quindi non si potevano spendere, non si potevano fare opere e neanche naturalmente fare... avere spese correnti e finanziare, eventualmente, dare contributi eccetera. Questo è stato il primo problema. Abbiamo dovuto sistemare questo discorso sia in entrata che in uscita, stesso discorso: abbiamo dovuto ridurre le uscite, le spese il più possibile, e non dico solo spese di investimento ma anche le spese correnti perché non c'erano entrate, non c'erano entrate e c'erano tante spese.

CARRADORI: Posso?

SINDACO: Certo.

CARRADORI: Però, insomma, un'Amministrazione che finisce un anno finanziario con un disavanzo di quasi 2 milioni e che nello stesso anno fa carte false per vendere una farmacia perché non ci sono soldi, magari forse bisognerebbe anche capire se effettivamente questo avanzo si poteva spendere durante l'anno, no? Cioè io chiedo: questo avanzo di 1.991.000 euro non si poteva spendere? Ma non solo nel fare le opere pubbliche, abbiamo anche delle famiglie in difficoltà. Le difficoltà che ha avuto l'Amministrazione le hanno avute anche le aziende, le hanno avute anche le famiglie, le associazioni, magari una parte di questo avanzo si poteva destinare a situazioni, diciamo così, di aspetto sociale se non nelle opere pubbliche, che mi sembra di aver capito che si poteva usare, per dare una mano a chi magari era in difficoltà.

Noi abbiamo aziende e famiglie in difficoltà, qualcuno non arriva neanche a fine mese e noi finiamo con un avanzo di 2 milioni, vendiamo una farmacia da 800 mila euro perché non abbiamo soldi. Cioè non so se la politica dell'Amministrazione sia quella corretta nei confronti dei cittadini di San Pietro in Cariano?

ZARDINI: Allora, la farmacia era già prevista, era già previsto che veniva venduta e la farmacia non finanzia il Terminon la farmacia.

CARRADORI: Si ma non è nel milionenovecento....



ZARDINI: Con la farmacia...

CARRADORI: è in più....

ZARDINI: Con la farmacia si finanzia anche l'ampliamento del cimitero di Castelrotto, questo è previsto...

CARRADORI: Va be', ma non è nel milionenovecentonovantumila

ZARDINI: Visto che hai parlato della farmacia. Per quanto riguarda il milione e nove di avanzo disponibile, l'avanzo disponibile, come dicevo prima, ci sono stati minori costi che sono dovuti al fatto che non si è assunto del personale per un problema che appunto non c'era... si dovevano fare i concorsi eccetera, quindi c'è stato un risparmio sul discorso del personale, ma comunque l'avanzo non è che c'era, che si vedeva che c'era durante l'anno, è uscito a fine anno, cioè si è resi conto a fine anno che c'era, perché c'è stato il discorso...

CARRADORI: E non si riesce a gestire due milioni di avanzo a ottobre? A ottobre non potevi pensare che magari c'era un avanzo? A ottobre, dico? A agosto?

ZARDINI: No, perché non sapevo quanto incassavo di IMU nella seconda rata a dicembre.

CARRADORI: Ma l'IMU che incassi a dicembre è il saldo di quello che hai incassato a giugno di acconto.

ZARDINI: No, non è vero.

CARRADORI: Come no?

ZARDINI: Non è vero.

CARRADORI: È solo l'IMU? Prendiamo due milioni di IMU...

ZARDINI: L'IMU ma anche l'Addizionale, abbiamo incassato Addizionale in più. Non è che si può durante l'anno eventualmente far fronte a questo... Ho capito...

CARRADORI: Allora, tu sai che io sono un tecnico, non sono ragioniere quindi ho rispetto della tua professionalità, però non credo che a settembre non riusciamo a gestire due milioni di avanzo, cioè almeno 300 – 400 mila euro riusciamo a gestirli? Non due milioni 300 – 400 mila euro riusciamo a gestirli?

ZARDINI: A settembre non eravamo in grado di sapere se c'erano due milioni di avanzo.

CARRADORI: Li avete presi tutti a ottobre e a novembre?

ZARDINI: No, perché c'era, ripeto, c'era l'IMU da incassare che è la seconda rata, c'era l'Addizionale che non sapevamo quanto era, l'Addizionale definitiva perché non è che te lo dicono man mano, te lo dicono a fine anno queste cose, quindi non era possibile. Ci sono state meno spese rispetto a quelle previste, non si potevano riconvertire in altri interventi e dopo comunque nell'avanzo, come dicevo prima, nelle variazioni che ci sono dopo, ci sono degli interventi a favore delle famiglie, non è che non ci siano.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

CARRADORI: Va be', comunque, Signor Sindaco, colgo l'occasione anche per fare la dichiarazione di voto che il mio voto sarà contrario.

SINDACO: Okay. La parola alla Salzani Mariafrancesca.

SALZANI: Io volevo dire, il discorso comunque di finanziare il cimitero di Castelrotto con i proventi della vendita della farmacia è una scelta che comunque fa l'Amministrazione, perché l'Amministrazione potrebbe fare qualsiasi altra scelta su come comunque trovare i fondi per andare ad intervenire sul cimitero di Castelrotto perché questa è una scelta che potrebbe anche essere cambiata. E questa è la prima cosa.

Poi la cosa che io noto nell'esposizione dell'Assessore è sempre il discorso delle entrate correnti, allora io penso che gli affitti della farmacia siano entrate correnti che vanno sulle spese correnti. Allora io credo che trovando un'altra fonte di finanziamento su quello che è il cimitero di Castelrotto si possa comunque mantenere l'entrata spesa corrente, che forse è quella che ci serve di più, l'entrata corrente che ci serve per la spesa corrente perché gli affitti sono entrate correnti o sbaglio?

SINDACO: Sì, ci saranno ancora gli affitti.

ZARDINI: Ma quelli rimangono.

SALZANI: Bisogna vedere se la farmacia rimane lì, perché se la farmacia poi non rimane lì. Questo è sempre il punto di domanda.

ZARDINI: Il discorso va sempre sulla farmacia...

SALVANI: Siccome purtroppo quello che... Ma allora posso dire una roba? Battuta che ho sentito da due vecchi in bottega da me. Hanno detto: "Se c'era il dottor Veronesi la farmacia non la vendeva mica".

SINDACO: Non la vendeva neanche il 49 per cento che avete venduto, perché bisogna dire anche quella.

SALZANI: Però voglio dire allora, siccome, ripeto è una cosa che una volta che non c'è più, è difficile rifarla.

ZARDINI: Ma perché dici che non c'è più? La farmacia, nel momento in cui la vendiamo, vendiamo le quote della farmacia, non è che prendiamo la farmacia e la mandiamo chi sa dove.

SALZANI: Però secondo me va via da lì, però secondo me è l'idea che va via da lì?

ZARDINI: Tu hai l'idea che va via da lì, no? Come qualcun altro...

SALZANI: Tanti.

ZARDINI: E io ho l'idea che non va via di lì.

SALZANI: Speriamo. Comunque sta di fatto che non è più una farmacia comunale.

SINDACO: Mi risulta che Negrar ha venduto la farmacia di Arbizzano, quella di Santa Maria. Il Comune di Pescantina ha venduto quella di Balconi e...

SALZANI: Sì, ci sono altri Comuni che le hanno.



SINDACO: E non è che si sono stravolti...

SALZANI: Sì, ma avevano problemi di bilancio. Perché il Comune di Negrar quando ha venduto aveva grossi problemi di bilancio e anche il problema di Pescantina. Pescantina ha venduto perché aveva un grosso problema di bilancio dopo l'amministrazione dell'ultimo Sindaco prima di... Di? L'ex commercialista...

CARRADORI: Cadura. Ex commercialista? Lo fa ancora il commercialista.

SINDACO: Ex Sindaco voleva dire.

CARRADORI: Ex Sindaco.

SALZANI: L'ex Sindaco. Aveva appunto problemi di bilanci grossi. Però, secondo me, avere una farmacia comunale tenendo presente a cosa si va incontro a livello di medicina territoriale... È quello, e dopo per il discorso delle entrate correnti, cioè alla fine se si trova una destinazione, se si trova un modo di finanziare il cimitero in un'altra condizione, perché vendere? Aspettiamo, visto che c'è una situazione del bilancio così, per me. Dopo, ripeto, ve l'ho detto anche l'altra volta, sono scelte che non sono le mie ma sono le vostre, però io ci penserei nel senso che non c'è una urgenza di fare questo. Poi volevo chiedere un'altra cosa. Per quanto riguarda i fondi che sono stati introitati per l'Asilo Nido di San Floriano, va be', è fuori tema però siccome si parla di bilancio, cioè li cosa si intende fare? Perché comunque l'Asilo Nido è stato da poco sistemato in tutto quello che è il CPC oppure l'antisismica eccetera.

SINDACO: Allora, so che hanno depositato il progetto da poco.

SALZANI: Perché li ci sono tempi, no?

SINDACO: Lo devono aggiornare perché nel frattempo la Regione Veneto ha aggiornato i prezzi regionali, aumentandoli, quindi stanno riorganizzando un po' il progetto però trattasi di un intervento di efficientamento energetico perché l'IPAB spenda meno in spese correnti, in modo da recuperare sul ...

SALZANI: Era per capire, per cui insomma, si riuscirà a introitare anche quelli là. Arrivati tardi ma arrivati.

SINDACO: Sì, sì.

SALZANI: Grazie, Sindaco.

SINDACO: Altri interventi? Volevo aggiungere qualcosa che non ha detto il mio Assessore. Nel 2019, quando siamo arrivati, il Fondo di Cassa era di 972.000 euro e questo significava che non eravamo in grado di pagare le fatture che arrivavano in Comune se non facendo un ricorso alle anticipazioni di cassa tramite la tesoreria, che vi ricordate che avevamo chiesto e ottenuto di poter sfiorare. Nel 2022 il Fondo di Cassa è 7.600.000, il che significa che noi riusciamo a far fronte a tutti i debiti che abbiamo ma anche eventualmente ai 3.800.000 euro circa del PNRR, se lo Stato avesse ritardi nel trasferimento dei fondi. Quindi noi possiamo far fronte con le imprese e pagare questo. Per quanto riguarda il discorso che faceva prima Mauro – “perché non avete speso durante l'anno” – non penso che qua siamo tutti con la testa sotto la sabbia. Se l'avessimo saputo, sicuramente avremmo messo in atto qualsiasi procedura per poter spendere. Mi risulta che l'addizionale Irpef per quanto riguarda... Lo sappiamo alla fine dell'anno. Qua abbiamo anche la dottoressa Nadia



Marastoni presente, penso che se avesse saputo l'andamento in anticipo avrebbe informato l'Amministrazione di questo. Va bene? Okay.

CARRADORI: Va bene.

SINDACO: Altri interventi? Nessun altro intervento? Metto ai voti. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? 3 (Mauro Carradori, Elisa Coccia, Licia Bernini). Astenuti? 2 (Sara Tubini, Mariafrancesca Salzani). Chiedo anche qua l'immediata eseguibilità per dare la possibilità agli uffici di predisporre gli atti conseguenti. Chi è favorevole, alzi la mano. Contrari? I soliti 3. Astenuti? I soliti 2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 16 del 24-03-2023 ad oggetto "*APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000*", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto dell'espressione dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, rispettivamente:

del Responsabile dell' AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia
del Responsabile dell'AREA FINANZIARIA - Marastoni Dr.ssa Nadia

Ritenuta che la proposta suddetta sia meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si ritengono recepite nel presente provvedimento;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 16 (assenti: n. 1 consigliere Tommasi)
- ✓ votanti: 14
- ✓ favorevoli: 11
- ✓ contrari: n. 3 consiglieri (Carradori, Coccia, Bernini)
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Salzani, Tubini)

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte integrante e sostanziale;

Ed inoltre, dovendo procedere alla surroga del consigliere dimissionario con la seguente votazione palese per alzata di mano:

- ✓ presenti: 16 (assenti: n. 1 consigliere Tommasi)
- ✓ votanti: 14
- ✓ favorevoli: 11
- ✓ contrari: n. 3 consiglieri (Carradori, Coccia, Bernini)
- ✓ astenuti: n. 2 consiglieri (Salzani, Tubini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

I pareri sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 16 del 24-03-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000

L'ASSESSORE AI SERVIZI FINANZIARI, BILANCIO, TRIBUTI E PARTECIPATE

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2021, esecutiva, ad oggetto "Documento Unico di Programmazione 2022/2024 di cui all'art. 170 co. 1 del D.Lgs. 267/2000";
- di Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2021, esecutiva, con cui sono stati approvati la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2022/2024 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;
- di Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il PEG piano esecutivo di gestione 2022/2024 parte contabile;
- di Giunta comunale n. 17 del 16/02/2022, esecutiva, di approvazione del Piano delle Performance 2022-2023-2024;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 4 del 19/01/2022, esecutiva, con cui si è provveduto alla variazione degli stanziamenti di cassa per l'esercizio 2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 02/03/2022, esecutiva, di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 09/03/2022, esecutiva, ad oggetto "Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021, ai sensi art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 09/03/2022, esecutiva, di aggiornamento del PEG, Piano Esecutivo di Gestione e della Performance, a seguito della variazione al bilancio 2022/2024 approvata con deliberazione di Consiglio n. 3 del 2 marzo 2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 27/04/2022, esecutiva, ad oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 46 del 25/05/2022, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 adottata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 co. 4 e dell'art. 175 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024", ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 del 20/06/2022;



- la deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 20/06/2022, esecutiva, di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 22/06/2022, esecutiva, di aggiornamento del PEG, Piano Esecutivo di Gestione e della Performance, a seguito della variazione al bilancio e al D.U.P. 2022/2024 approvata con deliberazione di Consiglio n. 31 del 20 giugno 2022;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 34 del 27/07/2022, esecutiva, di assestamento generale, salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 ai sensi degli artt. 175 commi 2 e 8 e 193 comma 2 del d. lgs. n. 267/2000 e aggiornamento del D.U.P. 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 58 del 27/07/2022, esecutiva, di aggiornamento del PEG, Piano Esecutivo di Gestione e della Performance, a seguito della variazione al bilancio e al D.U.P. 2022/2024 approvata con deliberazione di Consiglio n. 34 del 27 luglio 2022, e verifica intermedia stato dello stato di attuazione degli obiettivi 2022 del Piano della Performance 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 03/08/2022, esecutiva, ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 adottata in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 42 co. 4 e dell'art. 175 co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024", ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 38 del 28/09/2022;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 62 del 10/08/2022, esecutiva, ad oggetto "Prelievo dal fondo di riserva (stanziamenti di competenza e di cassa) ai sensi degli artt. 166 co. 2 e 176 del D.Lgs. 18/08/2020 n. 267";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 28/09/2022, esecutiva, di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 28/09/2022, esecutiva, di aggiornamento del PEG, Piano Esecutivo di Gestione e della Performance, a seguito della variazione al bilancio e al D.U.P. 2022/2024 approvata con deliberazione di Consiglio n. 41 del 28 settembre 2022 e ricognizione dei capitoli finanziati dal PNRR in attuazione delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 28/11/2022, esecutiva, di variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 co. 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e al D.U.P. 2022/2024;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 103 del 30/11/2022, esecutiva, di aggiornamento del PEG, Piano Esecutivo di Gestione e della Performance, a seguito della variazione al bilancio e al D.U.P. 2022/2024 approvata con deliberazione di Consiglio n. 47 del 28 novembre 2022;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 21/12/2022, esecutiva, con cui si è provveduto alla variazione delle dotazioni di cassa per l'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi dell'art. 175 co. 5-bis lettera d) del d.lgs. n. 267/2000;



- la deliberazione di Giunta comunale n. 17 del 22/02/2023 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228 comma 3 del d.lgs. 267/2000 e art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011", esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che:

- l'articolo 227 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che *"la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;
- gli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 prevedono che al rendiconto della gestione siano allegati una relazione sulla gestione, che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti illustra i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto:

- che l'articolo 227 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'articolo 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 118/2011 stabiliscono che gli enti locali deliberano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Preso altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000, gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione;
- con determinazione n. 47 del 31/01/2023 il Responsabile del Servizio Finanziario ha approvato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 22/02/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, redatto ai sensi dell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, e la relazione illustrativa sulla gestione redatta ai sensi degli artt. 151 comma 6 e 231 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei contenuti stabiliti dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 13/03/2023, esecutiva ai sensi di legge;

Verificato che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 sono allegati:

- i documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 ovvero:



- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - j) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - k) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - l) il prospetto dei dati SIOPE;
 - m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
 - p) la relazione-certificazione degli obiettivi di servizio per la funzione dei servizi sociali di cui al D.P.C.M del 1° Luglio 2021;
 - q) la relazione del collegio dei revisori dei conti,
- i documenti previsti dall'articolo 227 comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000, ovvero:
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto e bilancio consolidato delle partecipate;
 - b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- gli ulteriori documenti costituiti da:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 27/07/2022, esecutiva ai sensi di legge, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022/2024 di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022 previsto dall'articolo 16, comma 26, del D.L. n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2022, resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, convertito in Legge n. 89/2014;



- la nota informativa concernente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'Ente e le proprie società partecipate, così come riportata nella relazione della Giunta;
- le attestazioni sottoscritte dai Responsabili dei Servizi in merito alla *inesistenza* di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio 2022;

Visto l'art. 1 della Legge n. 145/2018 il quale testualmente dispone:

- al comma 820 *“A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- al comma 821 *“Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

Tenuto conto:

- che il D.M. 07 settembre 2020 ha approvato il nuovo prospetto degli equilibri di bilancio, Allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011 dal quale risultano:
 - il Risultato di competenza W1;
 - l'Equilibrio di bilancio W2;
 - l'Equilibrio complessivo W3;
- che come riportato nella Circolare MEF n. 5/2020:
 - è obbligatorio conseguire un Risultato di competenza W1 non negativo ai fini del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della L. n. 145/2018;
 - gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio W2 che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio;
- che come precisato nella Circolare MEF n. 8 del 15 marzo 2021:
 - i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo;



Rilevato che il rendiconto della gestione dell'esercizio 2022, allegato A) parte integrante e sostanziale al presente atto, evidenzia i seguenti risultati della gestione:

- dal conto del bilancio, un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 pari a € 5.062.465,68 di cui parte disponibile pari ad € 1.991.220,58 (disponibile secondo le modalità di cui all'art. 187 del D.Lgs. 267/2000), un risultato di competenza W1 pari ad € 2.711.522,00 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 e W3;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad € 1.073.297,39;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di € 27.211.252,88 e un fondo di dotazione pari ad € 792.683,95;

Tenuto altresì conto che il D.M. 01 settembre 2021 ha apportato allo schema di rendiconto di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 le seguenti modifiche:

- nuove voci al prospetto "Verifica equilibri" enti locali;
- nuove voci al prospetto "Stato patrimoniale – passivo";
- nuove descrizioni al prospetto allegato C) "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti";

Tenuto conto che l'Ente, durante il corso del 2022, ha provveduto a ripianare la terza e ultima quota del disavanzo di amministrazione 2019, per l'importo di € 378.677,93, in linea con quanto deliberato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 del 30/06/2020, avente ad oggetto il ripiano triennale del disavanzo d'amministrazione 2019;

Accertato che l'Ente non risulta deficitario secondo i nuovi parametri di deficitarietà strutturale definiti con il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018;

Accertato altresì che copia del rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 e dei documenti allegati sono stati resi disponibili ai Consiglieri comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Nadia Marastoni;

Vista la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, come da verbale n. 9 del 21/03/2023 allegato alla presente;

PROPONE



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2022, redatto secondo il modello di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale comprensivo di tutti i documenti citati in premessa compresa la relazione dell'Organo di Revisione economico-finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 comma 4) punto p) del D.Lgs. n. 118/2011, nel quale sono dimostrati i seguenti risultati della gestione:

1.1 in base alle risultanze il conto del bilancio dell'esercizio 2022 si chiude con risultato di amministrazione di € 5.062.465,68 di cui parte disponibile pari ad € 1.991.220,58 (disponibile secondo le modalità di cui all'art. 187 del D.Lgs. 267/2000) la cui determinazione e composizione risulta dal seguente prospetto:

Risultato di amministrazione al 31/12/2022

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				4.419.364,67
RISCOSSIONI	(+)	867.968,97	11.599.439,85	12.467.408,82
PAGAMENTI	(-)	1.890.332,86	7.383.611,68	9.273.944,54
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.612.828,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.612.828,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	944.074,63	877.729,40	1.821.804,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	924.475,70	2.705.591,24	3.630.066,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			97.378,15
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE	(-)			644.722,21



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			5.062.465,68
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022				1.296.251,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				2.000,00
Fondo contenzioso				78.721,36
Altri accantonamenti				657.584,60
			Totale parte accantonata (B)	2.034.557,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				158.316,48
Vincoli derivanti da trasferimenti				105.210,80
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				417.683,29
			Totale parte vincolata (C)	681.210,57
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	355.477,04
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.991.220,58
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

- 1.2) in base alle risultanze del conto del bilancio, come desumibile dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, Allegato 10 D.Lgs. n. 118/2011, un risultato di competenza W1 pari ad € 2.711.522,00 e il rispetto dell'equilibrio di bilancio W2 e W3;
- dal conto economico, un risultato in termini di utile pari ad € 1.073.297,39;
- dallo stato patrimoniale, un patrimonio netto finale di € 27.211.252,88 e un fondo di dotazione pari ad € 792.683,95;

2) di dare atto che sulla base delle attestazioni dei Responsabili dei Servizi non sussistono debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;



- 3) di dare atto che, in base alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.12.2018 allegata al rendiconto della gestione, l'Ente non risulta deficitario;
- 4) di dare atto che l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica in termini di rispetto del saldo obiettivo del pareggio finanziario;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di provvedere ai sensi dell'art 16 comma 26 del D.L. n. 138/2011 conv. nella Legge n. 148/2011, alla trasmissione alla Corte dei Conti – sezione regionale di controllo e alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, dell'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2022;
- 6) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario:
 - 6.1) di provvedere alla pubblicazione del rendiconto della gestione in forma sintetica, aggregata e semplificata, sul sito internet dell'Ente ai sensi del DPCM 22/09/2014 modificato con D.M. 29.04.2016;
 - 6.2) di trasmettere i dati del Rendiconto della gestione 2022 alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;

Infine il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione resa nelle forme stabilite dallo Statuto,

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Deliberazione n. 18 del 26-04-2023

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL SINDACO
Zantedeschi Ing. Gerardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Letizia Dr.ssa Elena

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.





COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 16 del 24-03-2023**

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
Oggetto: DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227
COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica **Favorevole***, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-03-2023

Il Responsabile del servizio

Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

Provincia di Verona

Proponente:
Servizi finanziari - Bilancio - Tributi e Partecipate

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Allegato alla proposta di Deliberazione
n° 16 del 24-03-2023

APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
Oggetto: DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227
COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

a norma del T.U.E.L. 267/2000

*Sulla proposta di deliberazione su citata esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile **Favorevole***;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 28-03-2023

Il Responsabile del servizio finanziario
Marastoni Dr.ssa Nadia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate;
Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Verona

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 18 del 26-04-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL DLGS N 267/2000

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata affissa a partire dal giorno **08-05-2023** all'Albo Pretorio on-line per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi con numero di registrazione all'Albo Pretorio on-line **499**

San Pietro in Cariano, li 08-05-2023

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
Paola Dr.ssa Martina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i; e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.